

**FATTIBILITA' GEOLOGICA
RISCHIO SISMICO**

AZIONI:

Classe di fattibilità 2
(Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

SOTTOCLASSI		Articolo norme tecniche
DESCRIZIONE		
2 Cn	Comprende aree di conoidi attiva o potenzialmente attiva non protette da opere	Art. 2

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione (norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione). Le sottoclassi relative alla classe 2 sono riportate nello schema a fianco.

Classe di fattibilità 3
(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

SOTTOCLASSI		Articolo norme tecniche
DESCRIZIONE		
3 Cn	Comprende aree di conoidi non recentemente riattivatesi	Art. 3.1

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologico - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e di difesa. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione. Le sottoclassi relative alla classe 3 sono riportate nello schema a fianco.

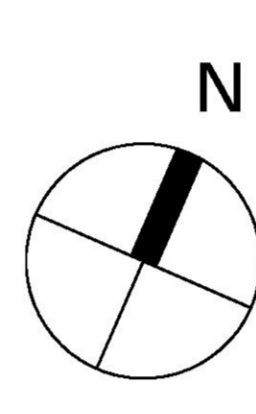
Classe di fattibilità 4
(Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

SOTTOCLASSI		Articolo norme tecniche
DESCRIZIONE		
4 Ca	Comprende aree di conoidi attiva o potenzialmente attiva non protette da opere	Art. 4.1

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27, lettera a,b,c, della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche. Le sottoclassi relative alla classe 4 sono riportate nello schema a fianco.

Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche
nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

Zona caratterizzata da instabilità sismiche
nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".



TUTELA

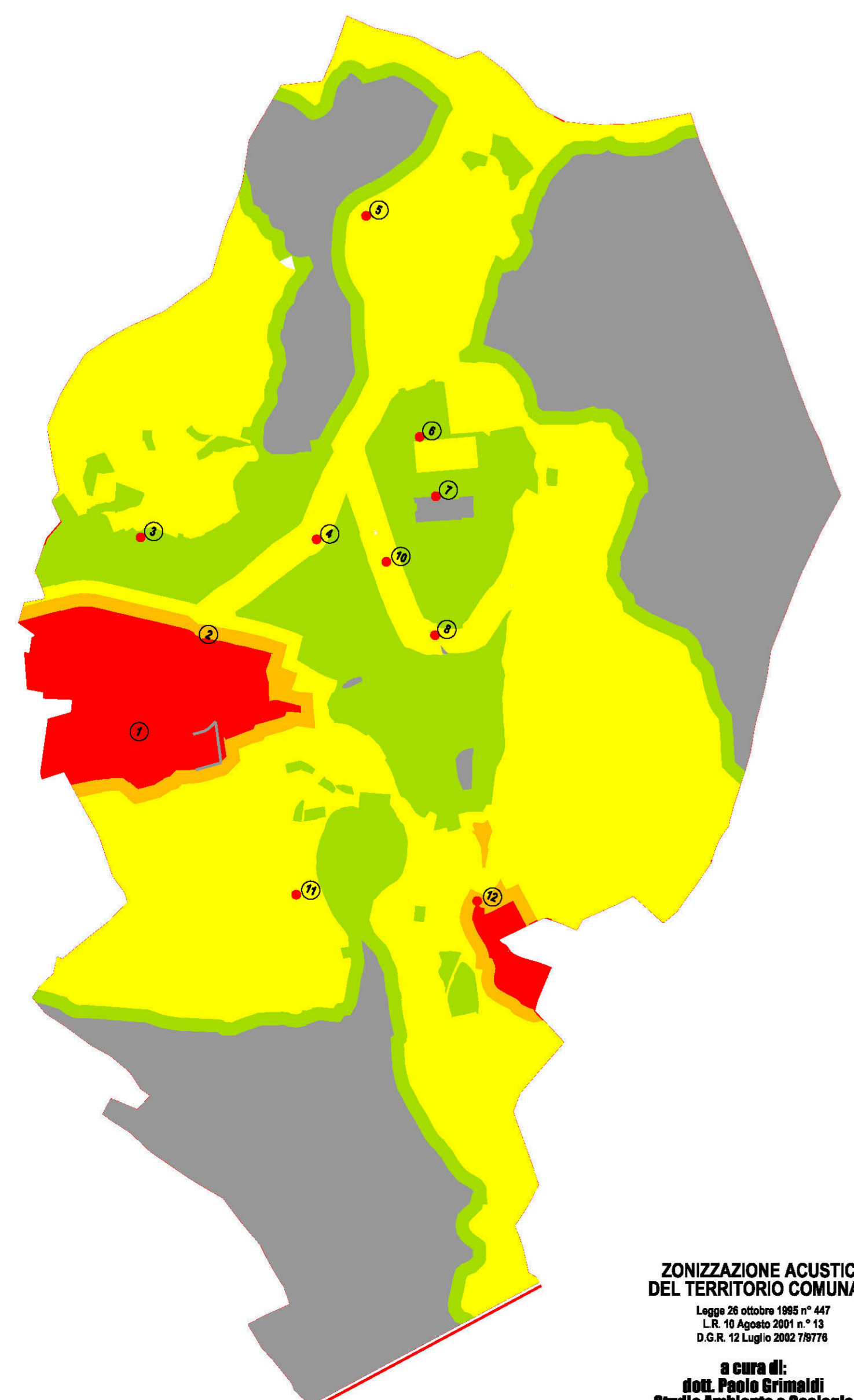
AZIONI:	
Bellezze d'insieme L. 1497/1939	D.Lgs. 42/2004
Territori contermini ai laghi	D.Lgs. 42/2004
Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde o piede degli argini per una fascia 150 mt	D.Lgs. 42/2004
Ambiti di particolare interesse ambientale (territori sopra i 1.000 mt)	D.Lgs. 42/2004
Territori alpini (sopra i 1.600 mt)	D.Lgs. 42/2004
Vincolo L. 1089/1939	D.Lgs. 42/2004
Rispetto cimiteriale	T.U. 1265/1934
Vincolo idrogeologico	R.D. 3267/1923

PTCP

AZIONI:	
VOCAZIONI D'SUO DEL TERRITORIO	
Zona prevalente non trasformabilità a scopo edilizio	Tav. 1 + N.T.A.
Zone di controllo	Tav. 1 + N.T.A.
Aree dismesse	Tav. 1 + N.T.A.
TIPOLOGIE INSEDIATIVE ESISTENTI O PREVISTE DALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE	
Centri storici	Tav. 1 + N.T.A.
Zone a mix prevalentemente residenziale	Tav. 1 + N.T.A.
Zone a mix prevalentemente industriale	Tav. 1 + N.T.A.
AMBITI A STATUTO SPECIALE	
Proposti	Tav. 1 + N.T.A.
SISTEMA DALLA VIABILITA'	
Piste ciclabili e sentieri	Tav. 1 + N.T.A.
COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE	
Aree idriche, ghiacciai, nevai, laghetti alpini e versanti rocciosi	Tav. 2 + N.T.A.
Pascoli, prati permanenti	Tav. 2 + N.T.A.
Vegetazione naturale erbacea e cespuglieti dei versanti	Tav. 2 + N.T.A.
Boschi di latifoglie, macchie e frange boscate, filari	Tav. 2 + N.T.A.
Boschi di conifere	Tav. 2 + N.T.A.
Crinali e loro ambiti di tutela	Tav. 2 + N.T.A.
ambiti di particolare rilevanza naturalistica e geomorfologica (singolarità botaniche, rarità geologiche e geomorfologiche)	Tav. 2 + N.T.A.
COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO E DELL'ANTROPIZZAZIONE CULTURALE	
Vigneti	Tav. 2 + N.T.A.
COMPONENTI DEL PAESAGGIO STORICO CULTURALE	
Strade storiche secondarie	Tav. 2 + N.T.A.
COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO	
Centri e nuclei storici	Tav. 2 + N.T.A.
Aree produttive (esistenti)	Tav. 2 + N.T.A.
Aree edificate	Tav. 2 + N.T.A.
Confine ambito	Tav. 2 + N.T.A.
Limitazione all'estensione degli ambiti delle trasformazioni condizionate	Tav. 2 + N.T.A.
RILEVANZA PAESAGGISTICA COMPONENTI IDENTIFICATIVE, PERCETTIVE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori fisico-testimoniali e/o storico-culturali che ne determinano le qualità d'insieme. Tali ambiti svolgono un ruolo essenziale per la riconoscibilità del sistema dei beni storico-culturali e delle permanenze insediative, nonché per la salvaguardia di quadri paesistici di elevata significatività	Tav. 2 + N.T.A.
Contesti di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali (land marks)	Tav. 2 + N.T.A.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

CLASSE I - AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE
CLASSE II - AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI
CLASSE III - AREE DI TIPO MISTO
CLASSE IV - AREE AD INTENSA ATTIVITA' UMANA
CLASSE V - AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI
CLASSE VI - AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI
CONFINE COMUNALE
RILEVAZIONI FONOMETRICHE
AREA FESTE



**ZONIZZAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE**
Legge 10 ottobre 1988 n° 447
L. 8 Agosto 2001 n° 13
D.L. 11 Aprile 2002 78794
a cura di:
Enr. Paolo Erismanni
Studio Ambiente e Ecologia

COMUNE DI BIENNO

**PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO**
DOCUMENTO DI PIANO

1/20.000

TAVOLA DELLE CRITICITA'
maggio 2007

allegato alla deliberazione n° del
Il Sindaco Il Segretario Comunale

Adozione	Consiglio Comunale DdIbera	n°	del
Approvazione	Consiglio Comunale DdIbera	n°	del
Pubblicazione	B.U.R.L.	n°	del

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCHITETTO MARIO CORTINOVIS ARCHITETTO MARCO LAMERI
24022 Alzano Lombardo via Gerolamo Accolti 7 tel 035412166 fax 035429603 e-mail info@coortinovis-lameri.com
collaboratore: architetto Enrico Benti